

QUANDO	ORARIO	DOVE	ATTIVITA'
Domenica 21	18:00	OSR	Equipe per preparare la messa della festa della famiglia
Lunedì 22	21:00	OSR	Consiglio d'Oratorio unitario
Martedì 23	21:00	OSR	Equipe educatori pdf1 decanato per pellegrinaggio a Torino
Domenica 28	10:00 e 10:30	Nelle parrocchie	Celebrazione eucaristica animata dalle famiglie
FESTA DELLA FAMIGLIA	12:30 14:30	OSA e OSR ODB	Pranzo condiviso Pomeriggio di animazione, giochi a stand, merenda, laboratorio magico e preghiera.
e DI SAN GIOVANNI BOSCO	18:00	ODB	Accensione del falò della Giubiana e risottata
Domenica 28	18:30	ODB	Incontro del gruppo 18enni

È ON-LINE IL CALENDARIO DELLA PASTORALE GIOVANILE, VAI SU:

**<http://calendario.pgmariano.it/>
RESTA AGGIORNATO CON NOI!!!**

CONTATTI

Segreteria Oratorio San Rocco: tel. 031 745174
Segreteria Oratorio Sant'Ambrogio: tel. 031 750402
Segreteria Oratorio Don Bosco: tel. 031 747245

**Info attività e calendari:
segreteria@pgmariano.it**

Orari SS. Messe festive nella Comunità Pastorale "San Francesco d'Assisi"

S.Stefano PM	sabato	18:30	domenica	8:30	10:00	11:30	18:30
Sacro Cuore	sabato	18:00	domenica	8:30	10:00	11:30	18:00
S.Alessandro	sabato	18:00	domenica	8:30	10:30		
San Rocco			domenica	7:30			

I nostri preti

Don Luigi Redaelli

Prevosto

*Responsabile della
Comunità Pastorale*

donluigi@santostefanomariano.it

☎ 031745428

Don Elio Prada

Vicario della C. P.

parrocchia@sacro-cuore.it

☎ 031748203

Don Mario Cappellini

Vicario della C. P.

parrocchiaperticato@gmail.com

☎ 031747245

Don Alessandro Bernasconi

Diacono della C. P.

donalessandro.b@gmail.com

☎ 3458260403

Don Franco Monti

Vicario della C. P.

donfranco@pcbrianza.net

☎ 031750514

Don Alberto Vigorelli

Collaboratore della C.P.

alberto.vigorelli@virgilio.it

☎ 3388223254

Don Mario Mascheroni

Residente nella C. P.

Suore Ancelle della Carità

☎ 031743833

Suore Infermiere S. Carlo

☎ 031745173

TANTUM AURORA ONLUS
WWW.TANTUMAURORA.IT

**SEGRETARIA
della Comunità**

Orari di apertura

*da lunedì a venerdì:
9:45 - 11:45 e 17 - 19*

sabato: 9:45 - 11:45

☎ 031745428

VERBI FUORI MODA

In questi giorni, mentre da una parte vengono diffusi dati confortanti sulla crescita occupazionale (un milione in più negli ultimi quattro anni) e da un'altra si moltiplicano i casi di infortunio sul lavoro (duemila casi in più rispetto allo scorso anno, spesso con esito di morti bianche), ci prepariamo a celebrare la giornata diocesana della solidarietà.

Se i dati sono sempre suscettibili di una lettura di parte, da destra o da sinistra, dall'alto o dal basso, da dentro o da fuori i luoghi dove si lavora... il "lavoro" riguarda tutti e in particolare il futuro della nostra società. La giornata della solidarietà era stata voluta diversi decenni orsono dal cardinal Martini non per una ennesima raccolta di offerte, bensì per rimettere a tema la questione centrale che promuove la dignità umana e la realizzazione personale: che cosa ci sto a fare io al mondo, se non riesco a lasciare una traccia concreta del mio passaggio?

«Nel lavoro libero, creativo, partecipativo e solidale, l'essere umano esprime e accresce la dignità della propria vita», insegna papa Francesco nella Evangelii Gaudium, il documento programmatico del suo pontificato. Se questo principio vale comunque e in ogni tempo... oggi cosa chiede un lavoro "degnò"?

Non sono esperto sociologo in grado di formulare ipotesi, né abile politico per fornire promesse elettorali illusorie.

Mi risulta al contrario che chi ha avanzato proposte (e molto concrete) è stato puntualmente ignorato: così è accaduto alle mozioni conclusive della Settimana sociale dei cattolici italiani sulla questione lavorativa, tenutasi a Cagliari nell'ottobre scorso. Sarà forse in atto una nuova emarginazione per ciò che si caratterizza come "cattolico"?

Trovo invece illuminante quanto afferma oggi la Parola di Dio. Ricordare con nostalgia il passato a ben poco serve: è la tentazione degli anziani, come degli ebrei nel deserto, liberati ormai dalla schiavitù egiziana. «Ci ricordiamo dei pesci che mangiavamo in Egitto gratuitamente, dei cetrioli, dei cocomeri, dei porri, delle cipolle e dell'aglio; ora la nostra gola inaridisce».

Ma sempre nel deserto si alza la proposta di Gesù: «Voi stessi date loro da mangiare». E questa fu necessaria perché saltassero fuori quei cinque pani e due pesci, poche risorse, però sufficienti a provocare il miracolo. Matteo non dice che fu un ragazzo a metterli a disposizione, ma il frutto della condivisione degli adulti. Date, rimetteteci del vostro, condividete... oggi sono verbi fuori moda. Eppure qualcuno ha suggerito che qui sta la contraddizione micidiale oggi: «Chi ha il patrimonio non investe perché vuole proteggersi (gli anziani) e chi vuole investire non può farlo perché non dispone delle risorse necessarie e anzi è aggravato dal debito accumulato (i giovani)». (M. Magatti)

don Luigi

DOCUMENTO PER IL SINODO MINORE

“Chiesa dalle genti”, testo-guida per un confronto capillare

Consegnato al Consiglio presbiterale e al Consiglio pastorale diocesano e ai Decani nella celebrazione di apertura in Sant’Ambrogio (domenica 14 gennaio alle 16), sarà oggetto di riflessione per i Consigli pastorali parrocchiali, le comunità dei migranti, le associazioni e i movimenti.

«Ci mettiamo in cammino sinodale per scorgere dentro questi cambiamenti i segni dello Spirito che ci guida dentro la storia». Una Chiesa che si interroga di fronte a una società profondamente mutata negli ultimi decenni per realizzare una «conversione pastorale», come sollecita papa Francesco. È questo l’obiettivo del Sinodo minore «Chiesa dalle genti» che vedrà impegnata nel 2018 l’intera comunità ambrosiana.

Le linee diocesane contenute nel documento preparatorio sono pubblicate nel volumetto «Chiesa dalle genti. Responsabilità e prospettive», che esplicita le motivazioni che hanno portato l’arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, a indire il Sinodo. «Il futuro del cattolicesimo ambrosiano dipende da come sapremo abitare il cambiamento. Per questo il cammino sinodale che stiamo intraprendendo è decisivo».

dal sito della Diocesi

Pregheiera

composta per l’occasione dall’Arcivescovo

«Padre nostro che sei nei cieli, venga il tuo regno! Rinnova il dono del tuo Spirito per la nostra Santa Chiesa perché viva il tempo che tu le concedi come tempo di grazia, attenda con ardente desiderio il compimento delle tue promesse, sia libera da paure e pigrizie, inutili nostalgie e scoraggiamenti paralizzanti, sia vigile per evitare superficialità e ingenuità, sia fedele al Vangelo di Gesù e alla santa tradizione e tutte le genti si sentano pietre vive dell’edificio spirituale che custodisce la speranza di vita e di libertà e annuncia l’unico nome in cui c’è salvezza, il nome santo e benedetto del tuo Figlio Gesù.

Padre nostro che sei nei cieli, sia fatta la tua volontà! Rinnova il dono del tuo Spirito per la nostra Santa Chiesa e per ogni vivente, perché siamo sempre tutti discepoli, disponibili all’ascolto reciproco, pronti a consigliare: donaci parole sincere e sapienti, liberaci dalla presunzione e dallo scetticismo. Aiutaci ad essere docili alle rivelazioni che tu riservi ai piccoli e aperti alla gioia di camminare insieme, di pensare insieme, di decidere insieme, perché il tuo nome sia benedetto nei secoli e la terra sia piena della tua gloria».

GIORNATA DELLA SOLIDARIETÀ: giovani, ci sarà ancora un lavoro?

L’appuntamento diocesano riprende i temi dell’ultima Settimana sociale di Cagliari e punta ad avviare un percorso per individuare azioni concrete per facilitare l’inserimento nel mondo dell’occupazione.

Quali sono i luoghi dove ci si forma al lavoro? Gli oratori possono dire qualcosa a tal proposito? Come la scuola prepara alla vita lavorativa? I cambiamenti tecnologici in atto sono un’opportunità o un limite per l’occupazione giovanile? Dopo la recente Settimana sociale dei cattolici italiani, svoltasi a Cagliari del 26 al 29 ottobre, è su questi interrogativi che si fonda la riflessione della Giornata diocesana della Solidarietà (domenica 21 gennaio), anticipata sabato 20 dal tradizionale convegno della vigilia, in programma al Centro Pastorale Ambrosiano di Seveso sul tema «Ci sarà ancora lavoro per i giovani?». Il senso della giornata è appunto quello di guardare ai giovani, ascoltarli e mettersi in dialogo con loro per ragionare di lavoro.

«Vogliamo concentrarci su questo tema con l’idea di far partire un processo che continui con azioni concrete per accompagnare i giovani nella ricerca del lavoro», spiega don Walter Magnoni. Formazione, modalità di ingresso, opportunità di sviluppo delle competenze professionali, e soprattutto racconti dei protagonisti, i giovani, che oggi fanno tanta fatica a costruirsi un futuro: «Il convegno serve per far emergere le difficoltà. Sicuramente ci sono problemi a inserirsi in modo stabile. Alcuni, prima di poterlo fare, devono affrontare anni di precariato sottopagati, e questo mina anche la loro autostima. Altri, anche dopo anni, non riescono a inserirsi. Altri ancora, malgrado l’impegno, non sono in grado di acquisire una professionalità spendibile. E poi c’è la sfida del rapporto scuola-lavoro, con il lavoro duale e l’alternanza. Per noi queste sono opportunità che devono essere perfezionate per diventare efficaci», precisa don Magnoni.

Denuncia, ascolto e narrazione, buone pratiche e proposte. Ma anche storie di giovani che sono riusciti a reinventarsi. Un metodo che ha richiesto di osservare sul territorio quanto già di buono si sta attuando per farlo conoscere e offrire suggerimenti a chi immagina azioni per sostenere il lavoro.

dal sito della Diocesi

Agenda della Comunità, agenda delle Parrocchie

Domenica	21	GIORNATA DIOCESANA DELLA SOLIDARIETÀ' MARCIA DELLA PACE a Cantù inizio ore 15 (vedi box).
Lunedì	22	Inizio settimana educazione
Martedì	23	2° incontro zonale sulla sinodalità (vedi box)
Giovedì	25	Ultimo giorno della settimana di preghiera per l’Unità dei Cristiani (18 - 25 gennaio).
Domenica	28	GIORNATA DIOCESANA DELLA FAMIGLIA Lectio divina decanale per adulti a Cabiato (vedi box)

GIORNATE DIOCESANE: SOLIDARIETÀ, FAMIGLIA, VITA, MALATO

Luce del mondo e sale della terra

Le quattro giornate diocesane, intendono accompagnare le nostre comunità. Scopo ultimo di questo periodo che precede la Quaresima sarà di stimolare il vissuto quotidiano delle nostre parrocchie, dei nostri gruppi, delle associazioni, dei movimenti a vivere con sempre maggiore determinazione questo compito di dare sapore e senso alla vita del mondo.

Giornata della Solidarietà (21 gennaio):

Sale e luce per un lavoro libero, creativo, partecipativo, solidale

Festa della Famiglia (28 gennaio):

Il sapore dei gesti e la luce della testimonianza

Giornata per la Vita (4 febbraio):

Il Vangelo della vita gioia per il mondo
XXVI Giornata Mondiale del Malato (11 febbraio):

Insieme nella fragilità

Lectio Divina per gli adulti in decanato

Domenica, 28 gennaio, 15:30 - 16:30

Centro Giovanile Oratorio San Luigi Cabiato
Via Francesco Baracca, 4.

Descrizione: “Al passo di Gesù” - Cinque istruzioni per una Chiesa in uscita (4° incontro). Don M. Scandroglio.

Incontri zonali sulla sinodalità Il incontro

Martedì 23 gennaio, Zona 6 (Melegnano): «Per una sinodalità praticabile: prospettive da Evangelii Gaudium» (Stella Morra). Ore 20:45-22:30 nella chiesa parrocchiale di Santa Barbara in Metanopoli a San Donato Milanese (p.za Santa Barbara)

Nella **parrocchia di S. Alessandro**, la **messa feriale del mercoledì** tornerà ad essere celebrata alle ore 18:30.

MESE DELLA PACE:
PROGRAMMA 2018 - XXV ED.
“MIGRANTI E RIFUGIATI: UOMINI E DONNE IN CERCA DI PACE”
domenica 21 gennaio

MARCIA DELLA PACE a Cantù in piazza Garibaldi alle ore 15 con Stefano Paladino dell’Ass. Nuova Idea. Partenza della marcia alle ore 15:30 verso l’oratorio di San Michele in via Andina, dove si svolgerà un concerto live del cantante Marco Cagliani che presenterà testi e canzoni per far riflettere sull’ingiustizia che colpisce i popoli oppressi.

